



RAP. I contenitori saranno sistemati in via Goethe, via Tunisi e in via Malaspina. Il presidente dell'azienda Dolce: «Un ulteriore sforzo fatto per tenere pulita la città»

Nuova «raffica» di cestini: ne arrivano altri 375

● Saranno installati entro la settimana. Alcuni nella zona di via Ruggero Settimo, ma anche in via Dante e via Volturmo

Dopo i primi 500 posizionati in via Libertà, piazza Villafranca, via Calvi e zone limitrofe, la Rap li installerà in via Ruggero Settimo, fino a piazza San Francesco di Paola, da piazza Castelnuovo a piazza Virgilio.

Flavia Perricone

●●● Si aggiungono ai già 500 installati per le vie del centro, i nuovi 375 cestini arrivati alla Rap la scorsa settimana e consegnati proprio qualche giorno fa alla ditta appaltatrice dall'azienda. Fanno parte della seconda tranche di 500 contenitori gettacarte e vengono posizionati con una frequenza di 80/100 a notte. Entro la fine di questa settimana, verranno tutti e 375 installati. «È questione di pochi giorni», informa l'azienda. La settimana prossima, invece, si finirà con gli ultimi della seconda tranche e si partirà con altri 500. Si allarga così il perimetro del centro città che vedrà praticamente ad ogni angolo di strada un nuovo cestino di acciaio zincato e verniciato, con tanto di spengi cicca e munito di geo-localizzazione. Con l'arrivo di circa 500 cestini

a settimana, l'azienda doterà il capoluogo di 2.000 nuovi contenitori, costati oltre 785mila euro. A seguire, un secondo lotto di 4.000 cestini metallici a palo dal costo di 608mila euro, che l'azienda posizionerà - come promesso già diversi mesi fa - entro la fine dell'anno, per un totale di 6.700 (tenendo conto degli oltre 300 già installati nel percorso Unesco). «È stato già consegnato alla ditta appaltatrice l'elenco delle strade dove andranno sistemati i nuovi contenitori - si legge in una nota della Rap -. Si è inoltre curato il loro puntuale posizionamento attraverso una geolocalizzazione, al fine di procedere celermente alla loro installazione». Dopo via Libertà, piazza Villafranca, via Calvi, piazza Nascè e vie limitrofe, adesso la Rap si sposterà in via Ruggero Settimo, fino a piazza San Francesco di Paola, da piazza Castelnuovo a piazza Virgilio, passando per via Malaspina e via Sammartino.

«Un ulteriore sforzo - ha precisato il presidente della Rap, Roberto Dolce - che consentirà ai cittadini di contribuire a tenere pulita la nostra città». La seconda tranche verrà posizionata in tutte quelle vie dove i cestini



Un cestino stracolmo di rifiuti in via Libertà nella foto arrivata a posta@gds.it

erano inesistenti o rotti. Ogni notte, gli operai installeranno i nuovi cestini in via Volturmo, via Rodi, via Tunisi, via Goethe, via Mariano Stabile, via Balsamo, alla villa Filippina e in piazza Sant'Oliva. Entro questa settimana, vedremo i nuovi contenitori anche in via Dante, via De Spuches, via Marconi, via Turrisi Colonna, via Siracusa, via Agrigento, via Catania,

mentre alcuni in via Libertà sono completamente stracolmi di rifiuti. «Ci occupiamo dello svuotamento dei cestini quotidianamente», fanno sapere dalla Rap, che nel frattempo lamenta l'abbandono illecito di cartoni e sacchetti proprio a ridosso dei cestini stessi. Un nuovo cestino di piazza Marina, invece - installato a settembre scorso dall'azienda - sembra già «vecchio»: il «cappello» superiore è crollato giù rendendolo praticamente inutilizzabile, come raccontato ieri sul Giornale di Sicilia. E proprio in piazza Marina si è recato lunedì l'ex presidente della Rap e ora assessore all'Ambiente Sergio Marino. «In piazza Marina ci sono tre cestini nuovi: due sono in perfette condizioni, soltanto uno ha il coperchio rotto - ha spiegato -. Sicuramente qualche vandalo ci si sarà seduto sopra, o lo avrà dissaldato. Ero lì e volevo capire cosa fosse successo. Viene difficile pensare che il vento sia riuscito a staccare con forza il cappello del cestino. Non ci sono dubbi che sia stato vandalizzato, altrimenti anche gli altri si sarebbero dovuti rompere allo stesso modo. Mi sembra difficile, quindi, attribuire la colpa al vento». (*FLAPE)

MA IN VIA LIBERTÀ CI SONO INVOLUCRI STRACOLMI DI RIFIUTI SUI MARCIAPIEDI

via Cusmano e via La Farina. Per poi concludere in via Caltanissetta, via Marchese Ugo, piazza Crispi, piazza Mordini e piazza Scalia.

Intanto, però, proprio in centro alcuni dei nuovi cestini vengono scambiate dai palermitani per cassonetti interi sacchetti dell'immondizia e cartacce sopra e attorno a quelli di via Mazzini e via Wagner, per esem-

VIA SADAT. Nel nucleo c'è pure un figlio ammalato

Famiglia sgomberata, interviene Lorefice: la ospiterà la Caritas



La famiglia Gandolfo ieri ha lasciato l'appartamento di via Sadat (*FOTO STUDIO CAMERA*)

●●● Rischiavano di finire per strada insieme al loro figlio gravemente ammalato, ma da ieri, grazie all'intervento dell'arcivescovo Lorefice, hanno trovato ospitalità temporanea in un mini appartamento della Caritas. Per la famiglia Gandolfo, sgomberata da una casa occupata in via Sadat, è terminato l'incubo. La storia però ha fatto scoppiare una polemica sulle modalità di intervento. Secondo Nadia Spallitta e i comitati per la casa: «Il Comune è stato assente e impreparato» in questa vicenda. «Abbiamo sempre seguito con attenzione questo caso», risponde l'assessore alle Attività sociali Agnese Ciulla.

In extremis, ma alla fine la famiglia Gandolfo ha trovato un tetto sotto cui ripararsi. Dopo l'intervento di monsignor Lorefice, anche a loro sono state aperte le porte dell'accoglienza in Caritas. Dopo lo sgombero di ieri mattina, Domenica e Andrea Gandolfo si sono trasferiti in un piccolo appartamento messo loro a disposizione fino a quando il Comune non troverà per loro una casa in affitto, inserendoli in un percorso di accompagnamento all'autonomia abitativa. Una volta trovato alloggio temporaneo, un altro problema però ha messo a dura prova i coniugi: il trasloco. Non avendo le possibilità economiche, alcuni tra i presenti ieri mattina hanno contribuito con il pagamento

del servizio, a cui in supporto è giunto anche un mezzo comunale. Fatto questo che ha suscitato molte polemiche. «In assenza di garanzie dalle Attività sociali abbiamo fatto fronte alle esigenze di trasloco di tutte le masserizie della famiglia, grazie anche al contributo del Sunia e del Comitato lotta per la casa. Persino l'aspetto logistico di questo sgombero è stato tralasciato dal Comune», dice il presidente dell'VIII circoscrizione, Marco Frasca Polara. Gli fa eco la vicepresidente vicaria del Consiglio comunale, Nadia Spallitta: «Se non fosse intervenuta la Caritas, in questo momento questo bambino si troverebbe per strada».

«Il Comune - ha dichiarato l'assessore Agnese Ciulla - ha sempre seguito con attenzione questo caso, come tutti gli altri casi di famiglie in situazione di disagio alloggiativo aggravata dalla presenza di familiari con disabilità o malattia, nei limiti e con gli strumenti messi a disposizione dalla legge e dal Regolamento comunale, che solo di recente è stato emendato, accogliendo una proposta della Giunta finalizzata proprio a tutelare le situazioni di maggiore difficoltà. Adesso, insieme alla famiglia ed ai servizi, continueremo il percorso affinché possa essere ristabilita una situazione serena per tutti i componenti».

(*ASM*) ANNA SAMPIGNO

GDS MEDIA & COMMUNICATION



Nespresso SPECIAL DAYS

Scegli il tuo modello
per scoprire il piacere dei nostri caffè Grand Cru.



Ti aspettiamo
nella Boutique di Palermo
Via della Libertà 29

Visita il sito www.nespresso.com,
o chiama il Numero Verde 800 39 20 29.

30€

DI SCONTO
IMMEDIATO

Su una macchina a sistema
Nespresso, acquistando
150 capsule di caffè Nespresso*

*Operazione a premi valida dal 15/02/2016 al 03/04/2016. Lo sconto di 30,00€, ricevuto in seguito all'acquisto di 150 capsule di caffè Nespresso, potrà essere usato per l'acquisto contestuale di una macchina a sistema Nespresso fra i seguenti modelli: Inissia (nei colori Black, Cream, White, Red), Pixie Electric Aluminium, Citiz Black e Lattissima Red per ordini effettuati in Boutique e tramite Numero Verde. In caso di ordine tramite sito internet lo sconto potrà essere utilizzato per l'acquisto di qualsiasi altro modello. Regolamento completo disponibile su www.nespresso.com, in Boutique o al Numero Verde.